

De Nittis, tra passato e futuro

All'Opera Omnia di Barletta un viaggio immersivo alla scoperta dell'impressionista

di FLORIANA TOLVE

Viaggio immersivo alla scoperta della vita e della produzione di Giuseppe De Nittis in una particolare versione, con un singolare e perfetto incrocio tra arti visive e multimediali. Tutto questo a Barletta all'Opera Omnia oggi e domani con «De Nittis VR Experience», realizzato da AT Media.

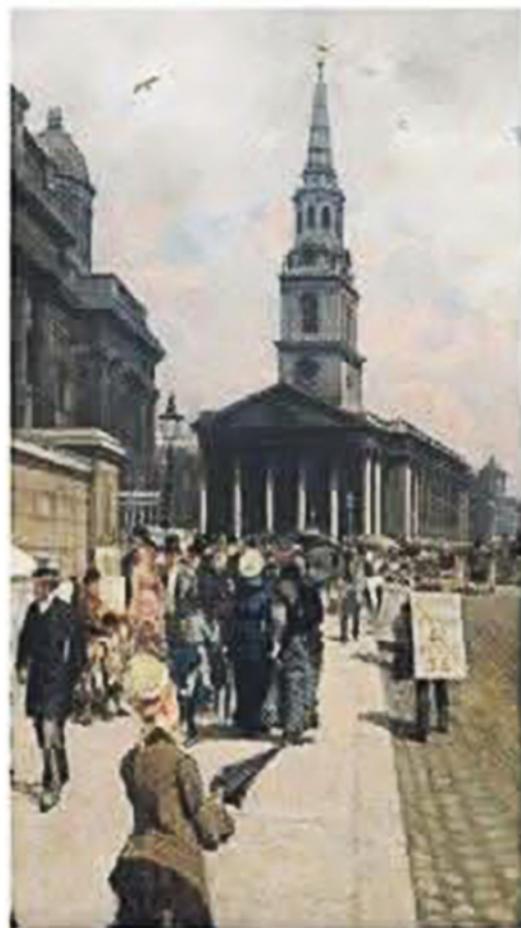
Parte con il grande e poliedrico impressionista il varo della sezione «arte contemporanea» (responsabile scientifica Glusy Caroppo) della collaudata realtà barlettana nata 19 anni fa, ma in continua crescita con spazi polifunzionali che intrecciano la settima arte ad altri linguaggi e progetti di varia natura.

Nella rinnovata proposta culturale Francesco Asselta incrementa il cinema di dotazioni tecnologiche all'avanguardia, con il guizzo di appassionati esperti

pronti ad alimentare la conoscenza e la ricerca di personaggi pugliesi che hanno segnato il corso della storia. «Scenografia immersiva nella nuova sala, in una realtà virtuale guidata dall'avatar in 3D dello stesso De Nittis - spiega Asselta -. Indossando i visori, il pubblico si trasferirà in un'altra epoca. In soli dieci minuti, ammirerà un'atmosfera incantevole, dettata dalla completa fusione di ambienti 3D, riprese video 360°, elementi di intelligenza artificiale ed uno story-telling creativo teso ad offrire un diverso approfondimento delle arti visive. L'evento appripista, nelle due giornate di open day gratuito, di una sezione a me molto cara - aggiunge Asselta - è indirizzato anche agli studenti del territorio».

Oggi e domani, infatti, in mattinata dalle ore 10 ci sarà la proiezione rivolta alle scuole medie inferiori e superiori. Nel pomeriggio di oggi, dalle 18, visione

per il vasto pubblico. «Delle tre anime di Giuseppe De Nittis: meridionale, francese e londinese, esploreremo, comodamente in poltrona, quest'ultima - afferma Glusy Caroppo, storica dell'arte e curatrice del progetto - proiettandoci in una dimensione avvolgente, con la descrizione da parte dell'avatar De Nittis del clima e della quotidianità britannica. Il viaggio, appetibile, abbatte ogni barriera spaziale e temporale. Lo sguardo è quello di un pittore accorto alle numerose sfaccettature degli anni '70 dell'Ottocento, spaccato denso di ispirazione per l'artista che, in quel momento, si confrontò con la realtà londinese. Catturato dalla luce, dalla nebbia, dai dettagli, dalle precipue note della città, l'avveniristico De Nittis, durante il suo soggiorno, realizzò autentici capolavori raffiguranti scorci rappresentativi della capitale britannica. Molti dipinti rientrano in collezioni private».



OPERA Londra
nel dipinto di De Nittis